

	PROVINCIA DI SONDRIO Settore Pianificazione Territoriale ed Energia Servizio Acque ed Energia	
	Pratica N. PA20100625 Autorizzazione N. 12/10/P del 29 novembre 2010	
Oggetto	Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/04	
Richiedente	Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest - Milano.	
Opere	Costruzione linea elettrica in cavo interrato a 23 kV, in loc. "Forni di Premadio", nel territorio del Comune di Valdidentro (SO).	
Vincoli paesaggistici vigenti	art. 136 e art. 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 42/2004.	
Ambito territoriale	Comune di Valdidentro (SO).	

IL DIRIGENTE

- visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137";
- vista la L.R. 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m. e i.;
- vista la domanda di Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest, pervenuta in data 25.06.2010 al prot. n. 23452, successivamente integrata in data 09.07.2010 ed i relativi allegati (disegno n. 111852 e relazione paesaggistica);
- verificato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta ai seguenti vincoli paesaggistici:
 - art. 136 del D. Lgs. 42/2004;
 - art. 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 42/2004;
- considerato che le opere in progetto rientrano tra quelle indicate all'art. 80 comma 3 lett. e bis) della L.R. 12/05 "linee elettriche a tensione superiore a quindicimila e fino a centocinquantamila volt" e pertanto spetta alla Provincia l'esercizio delle funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- vista la deliberazione del consiglio provinciale n. 19 del 9 maggio 2005 "Istituzione e disciplina della Commissione per il paesaggio" ai sensi dell'art. 81 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, anche così come successivamente modificata con deliberazione n. 58 del 26 novembre 2008;
- acquisito il parere favorevole della Commissione provinciale per il paesaggio nella seduta del 14 settembre 2010;
- vista la comunicazione A.R. prot. n. 32460 del 17.09.2010, con la quale la scrivente Provincia ha trasmesso copia della documentazione relativa alla domanda alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per l'espressione del parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- considerato che entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione (22.09.2010), la Soprintendenza non ha reso il proprio parere vincolante;
- considerato che essendo trascorsi più di sessanta giorni dal ricevimento degli atti da parte del Soprintendente, risulta necessario provvedere sulla domanda di autorizzazione;

- valutata la domanda in rapporto ai contenuti del provvedimento di vincolo e considerato che l'istruttoria tecnica ha verificato che le opere proposte non si pongono in contrasto con le motivazioni del vincolo apposto;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s. m. e i., la società Enel Distribuzione S.p.A. – Macro Area Territoriale Nord Ovest, ad eseguire le opere relative alla nuova linea elettrica aerea a 23 kV, in loc. "Forni di Premadio", nel territorio del Comune di Valdidentro (SO), così come rappresentate nel progetto allegato alla domanda (disegno n. 111852), redatto dalla società richiedente, datato 28 maggio 2010 e così come descritte nella relazione paesaggistica allegata;

DISPONE

- il sopraccitato parere della Commissione provinciale per il paesaggio acquisito nella seduta del 14 settembre 2010, che si allega in copia, costituisce parte integrante e sostanziale nonché motivazione "ob relationem" del presente provvedimento. La presente autorizzazione è pertanto subordinata all'osservanza delle relative prescrizioni;
- il presente provvedimento diventa efficace trascorsi 30 giorni dalla data di rilascio;
- una copia dell'autorizzazione viene trasmessa alla Soprintendenza, alla Regione Lombardia ed al Comune di Valdidentro (SO), ai sensi dell'art. 146 c. 11 del D. Lgs. 42/2004;
- copia del provvedimento autorizzativo è altresì affissa all'Albo provinciale per giorni 15 consecutivi;
- l'Amministrazione comunale interessata, nell'ambito dei poteri previsti dal D.P.R. 380/2001, è incaricata della vigilanza sulla conformità delle opere rispetto a quanto autorizzato;
- il presente provvedimento, che ha durata quinquennale, concerne unicamente il controllo previsto dal D. Lgs. 42/2004 e non costituisce presupposto di legittimità del progetto sotto qualsiasi altro aspetto;
- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute nell'art. 146, 12° comma, del D. Lgs. 42/2004 anche come successivamente modificato e integrato.

IL DIRIGENTE
Italo Rizzi





PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale ed Energia
Servizio Acque ed Energia

Commissione del 14 settembre 2010

OdG n. 6

Opere: COSTRUZIONE DELLA LINEA ELETTRICA A 23 kV IN CAVO INTERRATO IN LOCALITA' FORNI DI PREMADIO, NEL COMUNE DI VADIDENTRO (SO).

Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di Sondrio.

Vincoli paesistici vigenti: art. 136 e art. 142 comma 1 lettere c) del D.Lgs.42/2004.

Funzioni amministrative di competenza della Provincia ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni: art. 80 comma 3 lettera e bis).

Ambito territoriale: Comune di Valdidentro (SO).

Descrizione dell'intervento proposto:

L'intervento proposto prevede l'interramento di un tratto esistente di due linee elettriche MT 23 kV aeree in loc. "Forni di Premadio", in territorio del Comune di Valdidentro (SO). Il nuovo tratto di linea interrata, di lunghezza pari a 350 metri, insisterà sulla pista ciclabile, fino al ri-collegamento alle linee aeree esistenti. L'intervento non comporterà la realizzazione di scavi, in quanto i cavidotti sono già stati posati durante la realizzazione della pista ciclabile. Anche l'attraversamento del fiume Adda avverrà allocando i cavi negli esistenti tubi passacavi, precedentemente inseriti tra le travi del ponte esistente. L'interramento delle 2 linee comporterà la rimozione di n. 4 tralicci e la posa di n. 2 pali di testa, di altezza fuori terra pari a 12 m, per il collegamento alle linee aeree esistenti. I plinti per la posa dei nuovi 2 sostegni sono già stati realizzati, in occasione di interventi simili sulle linee di competenza della società A2A S.p.A.

SERVIZIO: Acque ed Energia - ISTRUTTORE: Ing. Angelo Colombi

OSSERVAZIONI:

Per quanto concerne la sensibilità paesistica del sito, il giudizio complessivo espresso nella relazione paesaggistica presentata a corredo dell'istanza conclude con una sensibilità "bassa". La stessa relazione conclude con un grado di incidenza del progetto "molto basso".

L'ufficio istruttore, preso atto che:

1. l'intervento proposto ricade nella fascia di rispetto di 150 metri del fiume Adda, vincolata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 42/2004;
2. l'intervento proposto ricade all'interno di un'area classificata come "bellezze d'insieme", vincolata ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004;
3. l'intervento proposto risulta in prossimità, ma esterno al perimetro del Parco Nazionale dello Stelvio e relativa ZPS IT2040044;
4. l'intervento proposto risulta in prossimità, ma esterno al perimetro del SIC IT2040008 "Cime di Plator e Monte delle Scale"

ritiene che la sensibilità paesistica del sito sia da ritenersi alta, di conseguenza si dovrà avere cura nel realizzare l'intervento in modo da non comportare alcun aggravio paesaggistico a tutti i beni tutelati.

Verificato inoltre che:

5. i nuovi tratti delle due linee elettriche (350 metri) saranno posati completamente interrati ed invisibili, sostituendo due tratti aerei di lunghezza pari a 200 m, migliorando sensibilmente la percezione paesaggistica del sito;
6. l'intervento comporterà la rimozione di n. 4 tralicci e la posa di n.2 nuovi sostegni;
7. l'intervento non necessita di scavi, in quanto le tubazioni sono già state predisposte;





ritiene che le opere proposte ben si concilino con le motivazioni dei vincoli apposti, in quanto la soluzione proposta è migliorativa rispetto alla situazione esistente.

PARERE PROPOSTO:

Premesso quanto sopra, esaminati gli elaborati progettuali allegati alla domanda (costituiti da relazione paesaggistica, elaborati grafici e documentazione fotografica), si esprime parere favorevole ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni per quanto di competenza (art. 80, comma 3 lettera e bis), subordinato al rispetto della seguente prescrizione:

- tutti i manufatti afferenti ai tratti di linee elettriche da smantellare e non più funzionali dovranno essere immediatamente rimossi (cavi, tralicci e relative fondazioni) ed allontanati in conformità alla norme vigenti, ripristinando altresì l'originale stato dei luoghi;

PARERE COMMISSIONE:

FAVOREVOLE CON IL RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI DELL'UFFICIO ISTRUTTORE

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	Arch. G. Bettini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti

